


1) 	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla C.C.	4) numero 15	5) data 17-04-2019
	6) oggetto Schema di Convenzione ex articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 fra gli Enti Locali soci di GESEM S.r.l. al fine di individuare nella Società Partecipata l'organo operativo per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici. Approvazione			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Diciassette** del mese di **Aprile** alle ore **20:30**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	NO
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	NO
DI FONTE SABRINA	Consigliere	SI
ROSSI VALERIA	Consigliere	NO
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	SI

TOTALE PRESENTI: 10

TOTALE ASSENTI: 03

Assenti giustificat: ==

Assenti ingiustificat: Cavallo - Carnovali - Rossi

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macri Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Schema di Convenzione ex articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 fra gli Enti Locali soci di GESEM S.r.l. al fine di individuare nella Società Partecipata l'organo operativo per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici. Approvazione.

Alle ore 20:58 arriva in sala consiliare il Consigliere Cavallo.

Presenti N. 11

Assenti N. 02 Carnovali - Rossi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- 1) GeSeM S.r.l. (di seguito "*la Società*"), costituita con il nome originario di Arese Multiservizi S.u.r.l. con deliberazione del Consiglio comunale di Arese n. 79 del 28.11.2002, partecipata dai Comuni di Arese (27,6%), Lainate (27,6%), Nerviano (21,6%), Pogliano Milanese (9,5%), Rho (9,6%), Pregnana Milanese (2,05%) e Vanzago (2,05%) è titolare della gestione dei seguenti servizi per conto dei Comuni soci:
 - a) Controllo e coordinamento del servizio di igiene urbana integrato, ad eccezione del Comune di Rho;
 - b) Gestione del servizio di riscossione di tutte le entrate tributarie (incluse anche alcune entrate extra tributarie), ad eccezione del Comune di Rho e Pregnana Milanese per i quali al momento riscuote solamente ICP e TOSAP;
 - c) Gestione del servizio di pubbliche affissioni con relativa riscossione dei diritti;
 - d) Gestione del servizio di piccole manutenzioni ordinarie per i Comuni di Lainate (anche straordinarie), Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Vanzago (anche pulizia del territorio);
 - e) Gestione del verde pubblico per i Comuni di Lainate, Pogliano Milanese e Pregnana Milanese;
 - f) Gestione della segnaletica stradale per il Comune di Lainate, Arese, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese;
 - g) Gestione in concessione del servizio di parcheggi a pagamento per il Comune di Lainate.
- 2) i Comuni limitrofi di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Rho, Pregnana Milanese e Vanzago hanno pertanto già avviato una profonda collaborazione istituzionale nella gestione sovracomunale di alcune funzioni e servizi, avvalendosi, ai sensi del comma 5 dell'art. 113 dlgs 267/00 e oggi dei principi comunitari, di una società di capitali a totale partecipazione pubblica denominata GeSeM S.r.l. (Gestione Servizi Municipali Nord Milano);

CONSTATATO che:

- 1) L'art. 33, comma 3 bis del Dlgs 12 aprile 2006 n. 163 stabiliva che:
 - a) I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni di comuni di cui all'articolo 32 del DLgs 18 agosto 2000, n.267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56;

- 2) L'ANAC ha espresso i propri indirizzi interpretativi sugli adempimenti ex art. 33, comma 3 bis, decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ess.mm.ii, tramite propria determinazione n. 11 del 23 settembre 2015, in cui al punto 3.2 si riporta:

“Quanto alla possibilità che le società strumentali interamente partecipate dai comuni possano ritenersi moduli operativi compatibili con la ratio del comma 3-bis dell'art. 33, per la gestione delle procedure di affidamento di contratti pubblici in modo centralizzato da parte dei comuni soggetti al relativo obbligo, si osserva quanto segue.

Esclusivamente ai fini di cui all'art. 33, comma 3-bis, anche le società interamente pubbliche istituite quale soggetto operativo di associazioni di Comuni o di accordi consortili tra i medesimi ovvero costituite dalle Unioni, in rapporto di stretta strumentalità rispetto all'associazione, all'unione e all'accordo consortile, in ordine all'affidamento di contratti pubblici per i comuni facente parte delle suddette forme, possono ritenersi moduli operativi compatibili con la ratio del comma 3-bis dell'art. 33”;

- 3) l'art. 37 comma 4 lettera b) del Dlgs n. 50/2016 dispone che: *Se la Stazione Appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede (all'acquisizione di forniture di servizi e lavori) secondo una delle seguenti modalità:*
- a) *omissis;*
 - b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
- 4) L'art. 30 del DLgs n. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

ATTESO che:

L'Assemblea dei Soci del 20 dicembre 2018 ha deliberato:

- a) *“di approvare la bozza di Convenzione tra i comuni soci al fine di individuare in GeSeM l'organo operativo per l'espletamento delle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;*
- b) *di dare mandato alla Società di inviare tale Convenzione agli uffici competenti comunali al fine della sua deliberazione entro la fine di febbraio 2019;*

DATO ATTO che la Società GeSeM Srl ha prodotto bozza della convenzione in oggetto, come da nota pervenuta presso l'Ente al prot. n. 674 del 18/01/2019 e che questa è stata analizzata dai competenti uffici comunali;

RITENUTO di approvare una convenzione nelle forme previste dall'art. 30 tuel, al fine di individuare nella società partecipata l'organo operativo per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici ex art. 33, comma 3-bis decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., come da allegato 01;

PRESO ATTO della volontà degli Enti Soci, pertanto, di sottoscrivere la convenzione allegata in schema alla presente deliberazione, all. 01, quale parte integrante, sostanziale ed inscindibile;

VISTI i punti più salienti della Convenzione, che costituiscono lo strumento giuridico al fine di permettere alla Partecipata GeSeM Srl di svolgere per conto dei comuni soci il soggetto operativo al quale affidare le funzioni di relativo ufficio competente per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici in relazione ai servizi ad essa affidati, che si possono così sintetizzare:

- I. i comuni sopra indicati individuano in gesem srl il soggetto operativo degli stessi comuni, in rapporto di stretta strumentalità rispetto all'accordo associativo o consortile, ai sensi dell'art. 37 comma 4 lettera b) del dlgs n. 50/2016, al quale attribuire ogni potere funzionale all'espletamento delle procedure di gara di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture – connessi ai servizi alla stessa società affidati;
- II. l'ambito di operatività di gesem srl – quale soggetto operativo dell'accordo dei comuni ex. art. 37 del codice appalti – è relativo ai lavori pubblici, all'acquisizione di beni e servizi relativamente a lavori, servizi e forniture affidate dai comuni soci alla società;
- III. sono incluse nell'ambito di applicazione della presente convenzione anche le acquisizioni in economia mediante amministrazione diretta e le procedure di affidamento diretto consentite dalla legge;
- IV. la convenzione avrà durata dalla sottoscrizione fino al 31.12.2022, fatte salve le ipotesi di risoluzione anticipata, recesso, proroga o rinnovo ivi previste;

PRECISATO che *"le spese, i costi sostenuti, nonché il corrispettivo spettante a GeSeM Srl per l'espletamento delle sue funzioni, sono inclusi nei piani finanziari relativi ai servizi resi ai Comuni soci ovvero nei contratti di servizio relativi alla gestione delle manutenzioni ovvero di volta in volta stabiliti Comuni Soci"*;

RITENUTO che il suddetto schema di convenzione, all. 01, sia rispondente alle esigenze di questo Ente e pertanto meritevole di approvazione;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Responsabile Area Finanziaria;

VISTO ed acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti ex art. 239, c. 1, lett. b, punto 3 TUEL, pervenuto presso l'Ente in data 28/01/2019 al prot. 1036 e allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. 02;

VISTO il TUEL, in particolare l'art. 42;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare lo schema di convenzione, ex articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., al fine di condividere un accordo consortile tra i comuni soci di gesem srl volto a individuare nella stessa società in house l'organo operativo per l'espletamento delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ex art. 37, comma 4 lettera b), del decreto legislativo, n. 50 del 2016, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 01;
3. di autorizzare il sindaco alla sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 2;

4. di demandare agli uffici comunali, ciascuno per quanto di competenza il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente;
5. di dare atto "le spese, i costi sostenuti, nonché il corrispettivo spettante a gesem srl per l'espletamento delle sue funzioni, sono inclusi nei piani finanziari relativi ai servizi resi ai comuni soci ovvero nei contratti di servizio relativi alla gestione delle manutenzioni ovvero di volta in volta stabiliti comuni soci".

DISCUSSIONE: ai sensi del vigente "*Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione*", per il verbale si rinvia alla registrazione audio/video pubblicata sulla rete civica comunale.

Udito l'intervento del **Sindaco** che dà lettura di una nota in cui sono esplicitati i motivi di urgenza e improrogabilità ai sensi di quanto previsto all'art. 38 comma 5 del TUEL, e chiede che la stessa sia allegata al verbale del consiglio comunale, All. 03.

INTERVENTI: Moroni - Sindaco - Lazzaroni - Irmici.

Presenti N. 11

Assenti N. 02 Carnovali - Rossi.

VOTAZIONE:

Presenti N. 11

Astenuti N. 05 Cavallo – Lucato – Lazzaroni – Moroni – Cozzi.

Votanti N. 06

Favorevoli N. 06

Contrari N. ==

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre, in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

VOTAZIONE:

Presenti	N. 11
Astenuti	N. 05 Cavallo – Lucato – Lazzaroni – Moroni – Cozzi.
Votanti	N. 06
Favorevoli	N. 06
Contrari	N. ==

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.